


VERBALE DELLA SEDUTA del 30 novembre 2016

Il giorno 30 novembre 2016, presso la sede della Regione Lazio, sala Marta, si è riunito il Comitato per la Legislazione, di cui all'art. 7-bis del Regolamento regionale 5 agosto 2005, n. 17 "Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale".

Erano presenti il Cons. Silvestro Maria Russo, il Cons. Maria Cristina Quiligotti, il Cons. Carlo Alberto Manfredi Selvaggi, il Cons. Giuseppe Caruso, la Dott.ssa Stefania Abbrusci dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, la Dott.ssa Chiara Di Mattia, la Dott.ssa Roberta Galimberti e la Dott.ssa Alessia Zamperini dell'Ufficio legislativo.

Il Presidente Cons, Silvestro Maria Russo rende noto che, per ragioni di salute, il Cons. Paola Puliatti è assente, come da comunicazione resa alla segreteria.

La riunione si apre alle 16:00 con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Esame bozza Regolamento concernente l'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile;
 - 2) Verbale seduta precedente;
 - 5) Varie ed eventuali.
- 

In merito al primo punto all'ordine del giorno, la Dott.ssa Abbrusci ha esposto la bozza di regolamento presentata dall'Agenzia regionale di protezione civile relativa alle modalità per l'iscrizione, il diniego di iscrizione e la cancellazione delle organizzazioni di volontariato dall'Elenco territoriale regionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, della legge regionale 2/2014. L'Elenco territoriale è stato istituito dalla Giunta con delibera n. 109 del 2013, in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2012. Il comma 6 contingenta i contenuti del regolamento e si pone il quesito sui profili che possono essere disciplinati dal medesimo atteso che la struttura ha necessità di costituire un elenco dei singoli volontari aderenti alle diverse organizzazioni.

Il Comitato ritiene che l'istituzione di un elenco di volontari non contrasti con i principi generali ma occorre che siano individuati dei requisiti specifici e che sia richiesto in merito il parere del garante per la privacy.

L'art. 5, comma 1, lett.c) prevede, tra i requisiti per l'iscrizione nell'elenco, l'assenza, in capo ai rappresentanti legali, agli amministratori ed ai titolari di incarichi operativi direttivi, di condanne penali, passate in giudicato, o di procedimenti penali pendenti per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

E' stato sottoposto all'attenzione del Comitato il quesito relativo alla possibilità di inserire o meno tra i requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco anche l'assenza di procedimenti penali pendenti.

A tal proposito, le Linee guida predisposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, non parlano di tale requisito.

Il Comitato rileva che eventuali limitazioni o mancate previsioni possono essere posti solamente dallo Stato, non dalle Regioni ed il Lazio sarebbe l'unica Regione a porre tale limite. Se ci fosse stata, a monte, una norma primaria già vagliata dal Commissario di Governo sulla legittimità, si sarebbe potuta prendere in considerazione l'ipotesi di non prevedere il requisito relativo ad i procedimenti penali pendenti perché, in tal modo, ci sarebbe stata una legge regionale che avrebbe avuto così un minimo di intesa con lo Stato.

Pertanto, il Comitato ha ritenuto più logico e legittimo non inserire nel regolamento questa limitazione.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, è stato sottoposto al Comitato il verbale della seduta precedente e si è proceduto alla sua approvazione.

In ordine al terzo punto all'ordine del giorno, il Comitato è stato chiamato ad esprimersi in merito alla bozza di regolamento relativa alla legge regionale n.6 del 28 maggio 2016 "Disposizioni per la promozione ed il riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale".

La questione si è posta in merito all'art.2 della bozza in esame, che prevede l'istituzione di un Elenco Regionale dei fornitori dei servizi relativi alla L.R. 6/2015.

Tale elenco è uno strumento a cui possono fare riferimento anche gli enti locali, altre pubbliche amministrazioni ed i liberi cittadini interessati a promuovere iniziative che necessitino di servizi di interpretariato LIS.

In particolare, il Comitato ha rilevato che l'elenco dei fornitori in realtà è un elenco di prestatori di servizi.

Quindi, continua il Comitato, istituire un elenco è giusto ma tale elenco deve poi essere ricondotto alla normativa sugli appalti pubblici.

La riunione si conclude alle ore 17.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente del Comitato

